



COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

UFFICIO DEL SINDACO

Piazza A. Moro, 10 – tel. 080/764333 – fax 080/775600 – P.I. 00878940725
e-mail sindaco@comune.cassanodellemurge.ba.it [http: www.comune.cassanodellemurge.ba.it](http://www.comune.cassanodellemurge.ba.it)

PROT. 4015/2021

ORDINANZA SINDACALE nr. 10 del 02/04/2021

Oggetto: Ordinanza per l'attuazione di ulteriori misure urgenti finalizzate al contenimento del contagio nell'ambito dell'emergenza COVID-19. Limitazione delle attività degli esercizi di cui all'art. 46 del DPCM (bar, pub, ristoranti, pasticcerie) e delle attività artigiane sul territorio comunale alla sola consegna a domicilio.

IL SINDACO

VISTE le delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio, del 29 luglio e del 7 ottobre 2020, con le quali, rispettivamente, è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» ed in particolare art 1 co.2 lett. u) e z);

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n.35, recante «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020»;

VISTO il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta Covid nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020»;

VISTO il D.P.C.M. 3 dicembre 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»;

VISTO il Decreto Legge n.2 del 14 gennaio 2021 recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021”;

VISTO il D.P.C.M. 2 marzo 2021, recante “Misure di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale”;

VISTO l'Ordinanza del Presidente della Regione n. 88 del 26 marzo 2021, recante "Misure Urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19. Ordinanza della Regione Puglia contenente misure restrittive per seconde case, attività commerciali e ristorazione.

CONSIDERATO CHE:

il D.P.C.M. del 14 gennaio 2021 prevede sull'intero territorio nazionale specifica disposizione all'art. 1, comma 5 lett. f) che riporta testualmente: "le attività commerciali al dettaglio si svolgono a condizione che sia assicurato, oltre alla distanza interpersonale di almeno un metro, che gli ingressi avvengano in modo dilazionato e che venga impedito di sostare all'interno dei locali più del tempo necessario all'acquisto dei beni";

il D.P.C.M. del 2 marzo 2021 limita il divieto di asporto ai soli esercizi identificati dal Codice ATECO 56.3, rendendo così possibile l'asporto dopo le 18.00 ai servizi di ristorazione con cucina ed agli esercizi di commercio al dettaglio di bevande attraverso distributori automatici,

l'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 88 del 26 marzo 2021 nei giorni 4 aprile (Pasqua) e 5 aprile (Lunedì dell'Angelo) sospende le attività di commercio al dettaglio comprese nell'allegato 23 del DPCM 2 marzo 2021 ad esclusione di quelle di vendita carburante per autotrazione – vendita combustibile per uso domestico e per riscaldamento, fiorai, edicole, tabaccai, farmacie e parafarmacie;

l'Ordinanza richiamata non si applica agli esercizi di cui all'art. 46 del DPCM citato (bar, pub, ristoranti, pasticcerie che possono svolgere sempre la consegna a domicilio e l'asporto nel rispetto delle regole stabilite dal DPCM citato, alla disciplina del quale restano altresì assoggettate anche le attività artigiane;

PRESO ATTO CHE

nonostante le misure di contenimento introdotte, l'andamento epidemiologico della diffusione del virus sul territorio comunale ha evidenziato un notevole incremento dei casi;

è necessario garantire che gli spostamenti delle persone fisiche all'interno di tutto il territorio comunale avvengano esclusivamente per i soli motivi di necessità, come misura di contrasto e di contenimento al diffondersi del virus Covid-19 così come previsto dalla normativa vigente;

il comune di Cassano delle Murge, nelle giornate festive e in particolar modo, nei giorni di Pasqua e del Lunedì dell'Angelo, diviene meta di un notevole flusso turistico per il tradizionale ritrovo presso la foresta di Mercadante;

che tale presenza sul territorio comunale potrebbe comportare il rischio di assembramenti e conseguentemente un'alta probabilità di contagio;

che le misure attualmente previste dalle normative vigenti appaiono non sufficienti a scongiurare la possibilità che presso le attività oggetto di limitazione si possano verificare comunque assembramenti;

RITENUTO di dover adottare ulteriori misure restrittive rispetto a quelle previste dal DPCM 2 marzo 2021 e dall'Ordinanza del Presidente della Regione n. 88 del 26 marzo 2021, finalizzate al contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 introducendo limitazioni aggiuntive allo svolgimento delle attività negli esercizi di cui all'art. 46 del DPCM (bar, pub, ristoranti, pasticcerie) e delle attività artigiane.

ORDINA

nelle giornate di Domenica 4 aprile 2021 e Lunedì 5 aprile 2021

che le attività degli esercizi di cui all'art. 46 del DPCM 2 marzo 2021 (bar, pub ristoranti e pasticcerie) e le attività artigiane possano svolgersi esclusivamente attraverso la consegna a domicilio;

AVVERTE CHE

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, D.L. 16 maggio 2020, n.33, come convertito in legge 14 luglio 2020, n.74, salvo che il fatto costituisca reato, le violazioni del decreto legge medesimo, ovvero dei decreti e delle ordinanze adottate in attuazione dello stesso, compreso il presente Provvedimento,

sono punite con la sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'articolo 4, comma 1, del d.l. 25 marzo, n.19 convertito in legge n.35/2020, da euro 400,00 ad euro 1.000,00;

A carico dei trasgressori esercenti l'attività commerciale, l'Autorità Amministrativa potrà applicare la sanzione amministrativa della sospensione dell'attività da 3 a 15 giorni consecutivi, secondo i criteri di proporzionalità cui all'art.11 della Legge n. 689/81;

La presente ordinanza integra e sostituisce per le parti in contrasto i provvedimenti governativi, legislativi, regionali e comunali già adottati limitatamente al periodo sopra indicato.

DA' ATTO

che il provvedimento potrà essere modificato nel corso della vigenza, d'intesa con il Dipartimento di Prevenzione ASL Bari, sulla base di monitoraggi intermedi sull'andamento epidemiologico;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 co. 4 della Legge 07/08/1990 n. 241, avverso il presente atto - è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia entro 60 gg. dalla data di esecutività della presente, oppure, in alternativa, il ricorso straordinario al Capo dello Stato (D.P.R. 24/11/1971, n. 1199);

il responsabile del procedimento è il Comm. Capo Dott. Nicola Dentamaro, Responsabile del Settore Autonomo di Polizia Locale.

Le Forze di Polizia sono incaricate della verifica e dell'osservanza della presente Ordinanza.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Puglia entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla pubblicazione del provvedimento medesimo.

Si dispone la trasmissione a:

- Al Comando Polizia Locale di Cassano delle Murge;
- Al Segretario Generale Comunale;
- Ai Responsabili di Settore del Comune di Cassano delle Murge
- Al Comando Stazione Carabinieri di Cassano delle Murge;
- Alla Prefettura di Bari;

Si dispone inoltre la pubblicazione all'albo pretorio online per 15 (quindici) giorni consecutivi e sul sito istituzionale di questo Ente.

Cassano delle Murge, 02/04/2021

IL SINDACO
Dott.ssa Maria Pia DI MEDIO

